

## Il giro centenario



Da i nostri inviati Satta e Staino  
info@tetesdebois.it

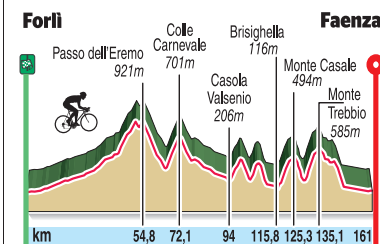
### Ordine d'arrivo

1. S. Gerrans (Aus)	in 4h16'48"
2. R. Bertogliatti (Svi)	a 0'12"
3. F. Gavazzi (Ita)	a 0'18"
4. E. Petrov (Rus)	a 0'24"
5. P. Deignan (Irl)	a 0'27"
6. C. Froome (Ken)	a 0'36"
7. V. Kiryanka (Bie)	a 0'41"
8. F. Reda (Ita)	a 1'01"

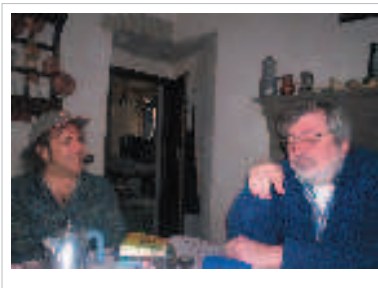
### La classifica

1. D. Menchov (Rus)	in 58h33'53"
2. D. Di Luca (Ita)	a 0'34"
3. L. Leipheimer (Usa)	a 0'43"
4. F. Pellizotti (Ita)	a 2'00"
5. C. Sastre Candil (Spa)	a 2'52"
6. I. Basso (Ita)	a 3'03"
7. M. Rogers (Aus)	a 3'05"
8. G. Simoni (Ita)	a 5'17"

### La tappa di oggi



## Due uomini in fuga con... Francesco Guccini



«Ero per Coppi, già rivoluzionario  
Dalle campagne la domenica in bici»

Francesco ci accoglie a Pavana nella sua cucina coi lavandini in pietra. Dai, raccontami una tua gita in bici.

«Andavo da Modena a Vignola, un'altra estate piena di caldo, bevevo freddo e mi venne la diarrea. Mi sono fermato in una casa di contadini e mi hanno indicato una buca che per loro era il bagno. Attaccato alla parete, tagliati come carta igienica, dei fogli dell'Unità con su scritto "Ode al trattore"».

**Staino per Bartali, quindi tu?**

«Coppi, ero già rivoluzionario. La domenica pomeriggio, dalle campagne venivano in città per ballare e la via Emilia era un plotone di ciclisti. Al cinema Tennis con 25 lire vedevi due film e il parcheggio per le bici era gratis».

**Una bici in particolare?**

«Quella di mio padre, aveva un fanale enorme e i cerchioni in legno».

**E la tua?**

«Rubavo quella di mia mamma».

**Trattoria sul Fiume Reno. Ci beviavmo?**

«Un rosè, del Salento».

AS.



## Ciclisti rossi cercasi In bici tra gli operai

### Riciclisti

ANDREA SATTA

**M**ia cara miss scrivimi un sorriso sulle guance, nessuno di quelli tra i portici di San Luca aveva chance di scalare la classifica, ma di baciare una bella ragazza di Bologna sì. Pri-

ma sembrava una fuga di sponsor, poi ho capito che la miss era il vero motivo della scappatella sull'Appennino. Ero a Prato Nevoso, al Tour dell'altr'anno e ci ho messo un po' a capire che Gerrans era quello che lassù vinse tra altri sconosciuti. Gerrans sarà uno che le miss rischia di incontrarle spesso e per tutti deve essere stato chiaro più che a me che la sera prima l'ho passata a Sesto Fiorentino dove si canta con Giovanna Marini e tanti altri, in nome di Caterina Bue-

no col pensiero dei ciclisti rossi. Chi erano i ciclisti rossi? Quelli che 100 anni fa andavano da una fabbrica all'altra per dire che si resisteva, che c'erano licenziamenti in corso, macché email e cellulari. Mai si erano visti in faccia, i ciclisti rossi, staffetta volante della pianura, tra gelo e solleone. Un giorno però un picnic sul fiume Santerno ad Imola, li fece incontrare. Ecco chi siamo, si saranno detti, e quelli che erano nomi divennero volti. Ho un film di quel giorno, immagini di 100 anni, me le ha date Roberto Bartoli che le ha pure musicate. Così alla mattina ho puntato la prua del camper verso i ciclisti rossi del 2009, li ho rivisti, sono tornati, sono operai cassintegrati e precari veneti e toscani. Fanno un Giro d'Italia tra le fabbriche che licenziano e i presidi fuori dai cancelli, come alla Sca di Pratovecchio in Casentino, che produce carta coi risparmi dei postini svedesi e forse chiudono. Rotoloni, carta igienica da cellulosa e alberi, «Il lavoro in marcia».

**E tutti a pedalare.** La mia fuga dal Giro mi ha mantenuto sulle rive dell'Arno, più a monte, ho tagliato dal Pratomagno e mi sono fiondato giù, li ho aspettati a Razzina su un guardarail. Mi hanno detto scrivi di bici? E allora vieni con noi! Ho smontato la mia, dal portaclette e li ho accompagnati fino ad Arezzo. Camposampiero, Padova, Castiglion Fiorentino, Alberto, Gianluca, Enrico, Luciano, Gianni, Ingraggerie Zf Padova, trasmissioni marine, Sps spa, Fonderia Selmi. Maglie rosse e un camion della Fiom con gli altoparlanti. Arriveranno a L'Aquila, ce la faranno. Uno m'ha detto che parlando sente meno la fatica, che a Padova fanno una festa a giugno che si chiama «Porchetta e dintorni», e per dintorni s'intende i sogni. ❖

### Ospiti al «Processo»

**BOLOGNA** I Riciclisti Andrea Satta e Sergio Staino oggi saranno al Processo alla Tappa su Raitre dalle 14.30 alle 15 e da fine corsa alle 18. A quell'ora andate in bici, se potete.



Pagina realizzata  
con il contributo di

